

L'INDAGINE

Boom di stranieri, 700 sono imprenditori

Dopo la provincia di Roma che richiama l'86,3% degli stranieri nel Lazio è Latina la provincia più popolata con 24.237 stranieri. Viterbo e Frosinone ne contano rispettivamente 18.460 e 18.366 mentre Rieti si ferma a 5.727. I dati sono contenuti nel IV Rapporto dell'Osservatorio Caritas di Roma e Camera di Commercio che evidenzia anche l'incidenza degli immigrati, passata dal 7,9% a fine 2005, all'attuale 9,1%. Molte le donne che vivono in provincia,

pochi invece i minorenni che sono distribuiti nelle cinque province del Lazio a seconda dei motivi di permanenza (lavoro, famiglia, studio e motivi religiosi).

L'agricoltura conferma il suo ruolo trainante a Latina come centro ortofrutticolo, con un saldo occupazionale positivo del 12,4%. Lo straniero "medio" ha meno di 45 anni (l'80%), svolge lavori non qualificati (61,9%) in aziende con meno di 10 dipendenti (61,9%),

con un solo dipendente (35,8%) o con 2-5 dipendenti (il 18,5% dei casi). Il 3,8% degli imprenditori laziali (14mila) ha un titolare straniero contro il 2,7% in Italia; per un quinto sono donne e solo il 27% è artigiano (45% a livello nazionale).

Latina, dopo Roma, è la provincia con il maggior numero di imprenditori stranieri: sono 701 i titolari di aziende ovvero il 5% del totale regionale e 128 i soci d'impresa (il 2,7% del totale).